

festival del
CAMBIAMENTO
IV EDIZIONE



EDIZIONE SPECIALE
8 ottobre 2025

gorizia

Città della Pace Giusta

**IL SISTEMA
INTEGRATO DELLA
VENEZIA GIULIA
IN BARCOLANA
CON EVENTI ED
ECCELLENZE**

- ▼ **Trieste-Salerno: imprese dialogano per aumentare l'indotto economico**
- ▼ **Focus sull'arbitrato e la convenzione: il 24 ottobre dalle 15 alle 17 a Trieste**
- ▼ **Bando Voucher digitali 14.0: domande fino al 30 ottobre 2025**

VGE Venezia Giulia Economica

Ottobre 2025

Periodico di informazione della
Camera di commercio Venezia
Giulia - Trieste e Gorizia

Direttore Editoriale

Antonio Paoletti

Direttore responsabile

Andrea Bulgarelli

Segretario generale

Pierluigi Medeot

Autorizzazione
del Tribunale di Trieste di data
17 novembre 2017, n. 9/2017
registro periodici informatico
n. 3885/2017 V.G.

Sede di Trieste:

Piazza della Borsa, 14
34121 - Trieste

Sede di Gorizia:

via Francesco Crispi, 10
34170 - Gorizia

redazione@vg.camcom.it

www.vg.camcom.gov.it

segui su

Conoscersi meglio per crescere. Eccellenze per i grandi player mondiali	3
Festival del Cambiamento: "Gorizia Città della Pace Giusta"	4-5
Programma Festival del Cambiamento	6-7
I protagonisti del Festival del Cambiamento 2025	8-13
Creare network tra imprese italiane per far crescere il Sistema Paese	14-15
Focus sull'arbitrato e sulla convenzione	16-17
Programma degli eventi in occasione della 57 ^a edizione della Barcolana	18-19
Bando Voucher digitali I4.0: domande fino al 30 ottobre 2025	20

Conoscersi meglio per crescere. Eccellenze per i grandi player mondiali.

Il Sistema camerale capace di fare scouting e creare nuove opportunità tra le imprese italiane: non c'è solo l'internazionalizzazione

di **Antonio Paoletti**



Conoscersi meglio per crescere. Potrebbe essere questo lo slogan per una attività fondamentale a favore delle nostre imprese, ovvero la selezione e definizione di incontri di affari tra eccellenze delle nostre regioni e i grandi player nazionali e internazionali che operano nel nostro Paese.

Le Camere di commercio Venezia Giulia e Salerno, in collaborazione con le Confindustrie dei due territori hanno inteso fare questo, aprendo a tutti gli effetti una nuova opportunità. Non solo internazionalizzazione, ma anche incremento dei rapporti tra imprese all'interno dei nostri confini nazionali. Si tratta indubbiamente di un percorso virtuoso che consentirebbe vantaggi economici immediati e diretti per le nostre aziende e per la nostra occupazione, con ricadute indubbie anche per le casse dello Stato.

Il Sistema camerale, ad esempio, potrebbe a tutti gli effetti realizzare protocolli con i grandi player nazionali e internazionali che producono in Italia per fare scouting di aziende da proporre come possibili fornitori. Il sistema camerale ha una connessione in rete capace di conoscere bene le imprese dei

territori e che in caso di necessità, di volta in volta, potrebbe proporre schede selezionate di aziende specializzate nei comparti di interesse.

Inoltre, come Camere di commercio, faremo rete per far conoscere le nostre imprese italiane per creare opportunità di collaborazione, invece di guardare all'estero: siamo un Paese di eccellenze che devono lavorare tra loro, con le proprie capacità innovative e in tal senso questo nuovo percorso del sistema camerale creerà business tra territori.

Certo, la concorrenza straniera per forniture da Paesi extra Unione europea renderebbe a volte vano questo lavoro se non vi fosse un intervento statale per defiscalizzare le forniture tra aziende del nostro Paese che si confrontano sui mercati mondiali. L'eccellenza ha un costo giusto ed è frutto di maggiore professionalità con un costo del lavoro superiore a quello praticato nei Paesi, ad esempio, asiatici. Questo differenziale va giustamente almeno ridotto e lo si può fare solo offrendo vantaggi competitivi in termini di defiscalizzazioni.

Festival del Cambiamento: "Gorizia Città della Pace Giusta"

Confronto internazionale tra economisti, diplomatici, giornalisti ed esperti in occasione di Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025

Gorizia ospiterà il "Festival del Cambiamento: Gorizia città della pace giusta" evento internazionale organizzato dalla Camera di commercio Venezia Giulia assieme a International Strategic network (ISN) e MedOr Italian Foundation, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e con il patrocinio di Unioncamere e dell'Università degli Studi di Trieste, che si propone come un momento di riflessione e confronto su alcune delle sfide più urgenti del nostro tempo, mettendo al centro l'idea che il cambiamento non è soltanto inevitabile, ma necessario. In un mondo attraversato da crisi geopolitiche, tensioni economiche e conflitti, Gorizia, assieme a Nova Gorica solo la Capitale europea della cultura 2025, esempio di dialogo e convivenza, il luogo simbolico in cui interrogarsi sul futuro dell'Europa e dell'ordine internazionale.

"Il cuore del Festival è l'idea che il cambiamento, per essere autentico, deve avere come orizzonte una pace giusta: non una pace apparente o frutto di compromessi al ribasso, ma una pace fondata su equità e sicurezza condivisa - ha detto Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio Venezia Giulia - e le discussioni che animeranno la giornata, con voci provenienti da più Paesi, intrecceranno riflessioni su sicurezza, economia e diplomazia, evidenziando come la ricerca di soluzioni durature passi da scelte coraggiose e da un

multilateralismo capace di garantire equilibrio e responsabilità. Assieme alla Giunta camerale e con il coordinamento del segretario generale, Pierluigi Medeot, abbiamo inteso proporre questo momento di confronto che a nostro avviso è di fondamentale importanza in questo frangente storico".

"Gorizia, città di confine e di incontro, diventa così il simbolo di una Europa che deve imparare a cambiare - prosegue Paoletti - per restare fedele ai propri valori, consapevole che solo una pace giusta può dare senso e direzione a ogni processo di trasformazione. E per capire meglio cosa accade in prima linea abbiamo inteso coinvolgere i principali reporter italiani al fronte, perché il giornalismo sul campo è ancora fondamentale per comprendere la verità e non essere abbindolati dalle fake news architettate da algoritmi costruiti apposta per disinformare e creare tensioni".

Il Festival, dopo la sessione di apertura con i saluti istituzionali, si svolgerà su quattro panel distinti: il primo avrà come tema centrale il futuro dell'Europa in un contesto di crisi multiple, mettendo in evidenza le tensioni tra esigenze di sicurezza, necessità di autonomia strategica e ricerca di una maggiore coesione interna, insieme alle implicazioni politiche e istituzionali per costruire un'Unione più resiliente. Il secondo si concentrerà sull'impatto economico dei conflitti, analizzando come la frammentazione delle catene globali del valore influenzerà produzione, commercio e mercati, e come i processi di ricostruzione potranno ridisegnare le geografie economiche creando nuove opportunità di sviluppo. Il terzo esplorerà il ruolo del multilateralismo e della diplomazia, evidenziando come la cooperazione internazionale e gli strumenti diplomatici potranno contribuire a costruire una pace giusta, sostenibile e duratura, capace di conciliare sicurezza, giustizia e crescita economica. Infine, la quarta e ultima sessione sarà animata da una serie di testimonianze dalla prima linea di giornalisti e inviati sui fronti caldi del mondo di alcuni dei maggiori quotidiani italiani.



"Il Festival del Cambiamento, nel cuore di Gorizia Capitale europea della Cultura insieme a Nova Gorica, è occasione per riflettere sulle trasformazioni globali. Un appuntamento - ha affermato Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia - di grande rilievo per la nostra comunità che affronta temi cruciali per il futuro dell'Europa e del mondo: parlare oggi di pace giusta significa riconoscere che la pace non è soltanto assenza di conflitti, ma presenza di giustizia, dialogo e rispetto della dignità umana. In un tempo segnato da incertezze e tensioni geopolitiche, Gorizia diventa simbolo e laboratorio di convivenza, capace di mostrare come territori di confine possano trasformarsi in ponti di cooperazione. Il Friuli Venezia Giulia intende rafforzare questo ruolo, contribuendo a elaborare idee e proposte che guardino al futuro con responsabilità e visione".

Il sindaco di Gorizia, Rodolfo Ziberna, non ha dubbi: "Sarà un Forum di grande spessore, che coinvolgerà profondi conoscitori della politica, della diplomazia e dell'economia internazionale ed europea: per arrivare a una pace giusta, necessariamente, dobbiamo incrociare tutte queste componenti. Sono certo che da questa giornata di confronti usciranno ulteriori elementi di riflessione per i decisori internazionali".

Francesco Maria Talò, Ambasciatore, ex consigliere diplomatico del Presidente Meloni e già Rappresentante Permanente dell'Italia presso la NATO, attuale Inviato Speciale dell'Italia per il Corridoio India-Medio Oriente - Europa (IMEC) e socio fondatore dell'International Strategic Network (ISN) osserva che "Gorizia è il luogo giusto per parlare di cambiamento. Mi sembra che l'idea del cambiamento possa essere la bussola per orientarci in

un tempo nel quale il vecchio totem della stabilità è messo in discussione ed è, quindi, necessario muoversi in un mondo che corre. Bisogna farlo preservando il bene supremo della pace, che sia naturalmente una pace giusta, la più giusta possibile. In questo senso la storia di una città divisa, e che adesso rappresenta un esempio di riconciliazione in Europa - diventando la capitale della cultura europea accanto a Nova Gorica - è esemplare. In quest'ottica, esperti internazionali in ambito politico, economico e spirituale, discuteranno a Gorizia l'8 ottobre. Sarà un'occasione per riflettere e poi agire".

"Siamo circondati dai conflitti, che sembrano senza fine, dall'Ucraina, nel cuore dell'Europa, al vicino Oriente con Gaza. Per questo motivo i giornalisti che raccontano il lato oscuro dell'umanità si ritrovano a Gorizia, che ha superato le lacerazioni della Seconda guerra mondiale, per parlare di speranza e delle strade impervie verso la pace", ha ricordato il giornalista Fausto Biloslavo, coordinatore del panel dei reporter impegnati al fronte.

ORGANIZZATO DA



festival del CAMBIAMENTO

IV EDIZIONE

EDIZIONE SPECIALE
8 ottobre 2025

gorizia

Città della Pace Giusta

LA "GRANDE ONDA" DEL CAMBIAMENTO NEL MONDO, NELLA SOCIETÀ, NELL'ECONOMIA E NELLE IMPRESE



GORIZIA, 8 OTTOBRE 2025

Conference Center – Università degli Studi di Trieste
Polo didattico di Gorizia (via Alviano, 18)

PROGRAMMA

9.30 – 10.00

Intervento introduttivo

Antonio **Paoletti** (Presidente, Camera di Commercio Venezia Giulia)

Saluti istituzionali

Luca **Ciriani** (Ministro per i Rapporti con il Parlamento)Massimiliano **Fedriga** (Presidente, Regione Friuli Venezia Giulia)Rodolfo **Ziberna** (Sindaco, Gorizia)Andrea **Prete** (Presidente, Unioncamere)Donata **Vianelli** (Rettrice, Università di Trieste)

10.00 – 11.00

EUROPA NEL FUOCO INCROCIATO: SICUREZZA, AUTONOMIA E UNITÀ IN TEMPI DI CRISI

Tra conflitti alle porte e sfide interne, l'UE è chiamata a ridefinire il proprio ruolo geopolitico: è pronta ad assumere la guida per una stabilità condivisa?

Focus:

- Posizionamento dell'UE tra i conflitti ai propri confini (Ucraina, Medio Oriente).
- Politiche europee di difesa comune, sicurezza energetica, autonomia strategica.
- Sfida dell'unità europea in un mondo frammentato.

Obiettivo: chiarire il ruolo dell'Europa non solo come attore diplomatico, ma come architetto di un ordine internazionale più giusto.

Interventi:

Dīmītrīs **Avramopoulos** (Deputato, Parlamento greco – già Commissario UE per Migrazione e Affari Interni)Miroslav **Lajčák** (Professore, School of Transnational Governance, European University Institute – già Ministro degli Affari Esteri, Slovacchia e Rappresentante Speciale UE)Alessia **Melcangi** (Professoressa di Storia contemporanea del Medio Oriente e dell'Africa, Sapienza Università di Roma; Senior Fellow, Atlantic Council)Çağatay **Özdemir** (Docente di Relazioni Internazionali, Marmara University – esperto di strategia americana e relazioni transatlantiche)Ettore **Sequi** (Ambasciatore – già Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale)

Modera:

Flavia **Giacobbe** (Direttrice, Formiche e Airpress)

11.15 – 12.30

L'IMPATTO ECONOMICO DEI CONFLITTI: CATENE SPEZZATE, RICOSTRUZIONE E NUOVE GEOGRAFIE DEL VALORE

L'impatto economico dei conflitti si riverbera su filiere, mercati e territori. Quali strategie per contenere le fratture e trasformarle in opportunità?

Focus:

- Frammentazione delle catene del valore, reshoring e crisi dei trasporti/logistica.

6

- Costi economici della guerra: inflazione, disuguaglianze, crisi alimentari.
- Attori geopolitici della ricostruzione: quali Stati, istituzioni e blocchi regionali si stanno posizionando come protagonisti nei processi di ricostruzione post-bellica? Ucraina: UE, USA, Cina, Turchia, Paesi del Golfo; Medio Oriente: Qatar, Egitto, Iran, Russia, Cina, istituzioni multilaterali (ONU, Banca Mondiale, BEI).
- Il ruolo delle imprese e dei capitali privati nelle nuove "geografie del valore".

Obiettivo: fornire una lente concreta sugli effetti reali dei conflitti per imprese, consumatori e territori, e suggerire soluzioni economiche sostenibili. Stimolare il dibattito su quali interessi e strategie geopolitiche si muovono dietro la ricostruzione, e con quali rischi/opportunità per la sovranità dei territori coinvolti.

Interventi:

Abdulla **Alsubousi** (Ambasciatore degli EAU in Italia)Stefano **Beduschi** (Vice Presidente, Assarmoratori e Italia Marittima)Giuseppe **Catalano** (Segretario del Consiglio di Amministrazione e Responsabile Corporate Affairs, Assicurazioni Generali S.p.A.)Pierroberto **Folgiero** (AD, Fincantieri – in video collegamento)Enrico **Savio** (General Manager, Leonardo)Francesco Maria **Talò** (Ambasciatore; Inviato Speciale dell'Italia per il Corridoio India-Medio Oriente-Europa)Valbona **Zeneli** (Senior Fellow, Europe Center and Scowcroft Center for Strategy and Security, Atlantic Council)

12.30 – 13.00

KEYNOTE SPEECH

Marco **Minniti** (Presidente, Med-Or Italian Foundation)

Focus:

- Crisi dell'ordine multilaterale e nuovi equilibri globali.
- Ruolo dell'UE e delle organizzazioni sovranazionali nella prevenzione dei conflitti e nella promozione della pace.
- Verso una diplomazia orientata alla trasformazione dei conflitti, non solo alla loro gestione.

IN COLLABORAZIONE CON

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

CON IL PATROCINIO DI



7

Obiettivo: ragionare su strumenti e approcci capaci di rilanciare il multilateralismo come motore di una pace equa, non subordinata a rapporti di forza.

Interventi:

Mohammed Ibrahim **Al Dhaheer** (Deputy Director General, Anwar Gargash Diplomatic Academy – AGDA)Sebastiano **Cardi** (Ambasciatore – già Rappresentante Permanente d'Italia all'ONU)Silvia **Francescon** (Esperta Senior di Politica Estera, ECCO)Mohammed **Loulichki** (Ambasciatore, Marocco; Senior Fellow, Policy Center for the New South e Affiliate Professor, Mohammed VI Polytechnic University)Vincenzo **Paglia** (Presidente emerito, Pontificia Accademia per la Vita – Arcivescovo, consigliere spirituale della Comunità di Sant'Egidio)Martin **Sajdik** (Ambasciatore, Austria; Board Member e Senior Advisor, AIES Vienna – già Inviato speciale OSCE per l'Ucraina)

Conduce e modera:

Fabrizio **Brancoli** (Vicedirettore, NEM – Nord Est Multimedia)

Conversazione con:

Fausto **Biloslavo** (Giornalista e inviato di guerra, Il Giornale)Lorenzo **Cremonesi** (Corriere della Sera)Andrea **Romoli** (Rai – Tg2)Stefania **Battistini** (Rai – Inviato speciale – in video collegamento)Francesco **Semprini** (La Stampa – in video collegamento)Fabio **Tonacci** (La Repubblica)

17.30

Video intervento
Antonio **Tajani** (Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale)

17.45

Conclusioni

Antonio **Paoletti** (Presidente, Camera di Commercio Venezia Giulia)

I protagonisti del Festival del Cambiamento 2025



ANTONIO PAOLETTI

Presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia e delle sue articolazioni funzionali. Imprenditore commerciale e industriale, attivamente impegnato nella gestione di aziende che spaziano dal settore del commercio a quello della produzione, è Vice Presidente Vicario di Unioncamere dal 2021. Presidente di Confcommercio Trieste. Presidente di FLAG GAC, Presidente di Confidi Venezia Giulia e dal 2021 Presidente della "Fondazione Villa Russiz". È Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, onorificenza conferitagli dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.



LUCA CIRIANI

È Ministro per i Rapporti con il Parlamento del governo Meloni dal 22 ottobre 2022. Senatore della Repubblica dal 2018 è stato eletto anche alle ultime elezioni del 25 settembre nella sua regione d'origine, il Friuli Venezia Giulia. Nel corso della XVIII Legislatura è stato capogruppo di Fratelli d'Italia al Senato, ruolo in cui è stato riconfermato anche ad inizio di questa Legislatura e che ha lasciato in seguito alla nomina a Ministro della Repubblica.



MASSIMILIANO FEDRIGA

Presidente della Conferenza Stato-Regioni e Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da maggio 2018, rieletto in aprile 2023. La sua carriera politica comincia nel 2003, quando ricopre l'incarico di Segretario Provinciale della Lega. Nel 2008 è stato eletto per la prima volta alla Camera dei Deputati, seggio confermato sia nel 2013 che nel 2018: dieci anni intensi, che gli hanno lasciato in dote le competenze frutto di anni di battaglie in Commissione Lavoro e una parentesi di quasi quattro anni alla Presidenza del Gruppo parlamentare Lega e Autonomie.



RODOLFO ZIBERNA

Sindaco di Gorizia dal giugno 2017, rieletto nel giugno 2022. Politico e dirigente pubblico, è stato Consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia, nonché Vice Presidente del Gruppo consiliare del PDL-Forza Italia, Vice Presidente della V Commissione Consiliare e componente della VI Commissione. Dal 2001 al maggio 2013 è stato Presidente della Lega Nazionale di Gorizia. Ha ricevuto diversi riconoscimenti, fra cui l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana (2010) e la Stella di Bronzo al Merito Sportivo (2009).



ANDREA PRETE

Presidente di Unioncamere dal 2021, ne è stato Vice Presidente vicario dal 2018. È inoltre Presidente della Camera di Commercio di Salerno. Ingegnere, dirige da oltre trent'anni un'impresa specializzata nella produzione di cavi elettrici per automazione industriale e strumentazione. È stato Componente della Giunta Nazionale di Confindustria nel 2006-2009 e ha ricoperto l'incarico di Presidente di Confindustria Salerno (tra il 2003 e il 2007; tra il 2017 e il 2021).



DONATA VIANELLI

È la prima Rettrice dell'Università degli Studi di Trieste. Economista, professoressa ordinaria di Economia e Gestione delle Imprese, ha insegnato marketing internazionale in qualità di visiting professor presso l'Università di Metz, in Francia; è visiting professor presso la University of Northern Colorado, USA dove svolge attività di ricerca e didattica. Dal gennaio 2016 è Associate Editor della rivista Sinergie - Italian Journal of Management.



ANTONIO TAJANI

Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale da ottobre 2022, è stato Commissario Europeo per i Trasporti nominato nel 2008, Vice Presidente e Commissario Europeo per l'Industria e l'Imprenditoria, nominato nel 2010. Eletto per la prima volta Parlamentare Europeo nel 1994, nel 2014 diventa Vice Presidente per assumere poi l'incarico di Presidente del Parlamento Europeo. Vice Presidente del Partito Popolare Europeo dal 2002, è stato Co-fondatore di Forza Italia, Vice Presidente dal luglio 2018 e Coordinatore nazionale dal febbraio 2021.



DĪMĪTRĪS AVRAMOPOULOS

È un politico e diplomatico greco, membro dell'International Board di Med-Or Italian Foundation, già Commissario Europeo per le migrazioni, gli affari interni e la cittadinanza (2014- 2019); Ministro della Difesa Nazionale della Repubblica Ellenica (2013-2014); Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Ellenica (2012-2013); Sindaco di Atene (1995-2002).



MIROSLAV LAJČÁK

Diplomatico e politico slovacco, è Adjunct Professor alla School of Transnational Governance (EUI). Già EU Special Representative per il Dialogo Belgrado-Pristina, è stato Ministro degli Affari Esteri della Slovacchia, Alto Rappresentante in Bosnia-Erzegovina, Presidente dell'Assemblea Generale ONU e OSCE Chairperson-in-office.



ALESSIA MELCANGI

È Professoressa Associata di Storia e Istituzioni dell'Africa presso la Sapienza Università di Roma, dove insegna Geopolitica, sicurezza e sostenibilità del sistema internazionale, Geo-storia del Mediterraneo e Medio Oriente e Sistemi sociali e politici dell'Africa contemporanea; Non-resident Senior Fellow presso il Rafik Hariri Center for the Middle East dell'Atlantic Council e Associate Research Fellow presso l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, membro del comitato scientifico di Med-Or Italian Foundation.

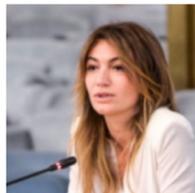


ÇAĞATAY ÖZDEMİR

È Professore Associato di Relazioni Internazionali, membro del Consiglio per la Sicurezza e la Politica Estera presso la Presidenza della Repubblica di Turchia, nonché membro dell'International Board di Med-Or Italian Foundation.

**ETTORE SEQUI**

Ambasciatore, è Chairman di Sorgenia S.p.A e socio fondatore di International Strategic Network (ISN). Durante la sua carriera al Ministero degli Affari Esteri è stato Capo di Gabinetto di tre Ministri e Segretario Generale. È stato Ambasciatore in Afghanistan e in Cina, EU Special Representative Af-Pak, Capo Delegazione UE in Albania, ha servito in Iran e presso l'ONU a New York. Già Vice Presidente di SACE, oggi è Segretario Generale dell'European Corporate Council on Africa and the Middle East e Direttore dell'Atlante Geopolitico Treccani.

**FLAVIA GIACOBBE**

Giornalista professionista, è direttore responsabile della rivista Formiche, del magazine Airpress e del bimestrale Healthcare Policy. Modera importanti eventi su temi attinenti alla Difesa, all'Aerospazio e alla Geopolitica. È nell'Advisory board del CRS4, il Centro di Ricerca interdisciplinare costituito dalla Regione Sardegna. In passato, ha collaborato con il quotidiano Il Tempo ed è stata giornalista televisiva per Odeon Tv.

**STEFANO BEDUSCHI**

Ingegnere, è Consigliere di Assarmatori, dove coordina gruppi di lavoro strategici e rappresenta l'associazione presso istituzioni europee e nazionali. È inoltre Deputy Senior Vice President di Italia Marittima S.p.A. Con una consolidata esperienza nello shipping, contribuisce allo sviluppo sostenibile e competitivo del settore marittimo.

**GIUSEPPE CATALANO**

È Segretario del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali dal 2015, con il compito di coordinare la gestione delle attività inerenti alla governance societaria, anche attraverso l'attività di segretario del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Consiliari. In precedenza ha guidato le direzioni legali di Indesit e Natuzzi. Avvocato, è Presidente di AIGI e membro di comitati europei e accademici su diritto societario e governance.

**PIERROBERTO FOLGIERO**

Amministratore Delegato di Fincantieri, è Professore a contratto in Management of Circular Economy e membro dell'Advisory Board della LUISS. È Presidente di Cetena, Naviris e WASS Submarine System. In precedenza è stato Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo Maire Tecnimont, guidando anche Tecnimont, KT e NextChem.

**FRANCESCO M. TALÒ**

Ambasciatore, è Inviato Speciale dell'Italia per il Corridoio Economico IMEC e Senior Advisor del Ministro della Difesa; socio fondatore di International Strategic Network (ISN). Ha ricoperto ruoli di vertice nella diplomazia: Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio Meloni, Rappresentante Permanente presso la NATO, Ambasciatore in Israele, Inviato Speciale per Afghanistan e Pakistan e Console Generale a New York.

**VALBONA ZENELI**

È Senior Fellow presso lo Scowcroft Center for Strategy and Security dell'Atlantic Council. È anche Senior Fellow per Pace, Sicurezza e Difesa a Friends of Europe, Associate Fellow al German Council on Foreign Relations e Visiting Fellow al Robert Schuman Centre (EUI). Già professoressa e Chair al Marshall Center (US DoD), è esperta di relazioni transatlantiche, NATO e Balcani.

**FEDERICO FUBINI**

inviato ed editorialista del Corriere della Sera, di cui è Vicedirettore ad personam, si occupa da oltre vent'anni di economia e finanza. Autore di numerosi libri, tra cui L'oro e la patria (Mondadori, 2024), ha vinto premi come l'Estense, il Pisa, il Capalbio, il Guidarello e lo State Street.

**MARCO MINNITI**

È Presidente di Med-Or Italian Foundation. È stato Parlamentare della Repubblica dal 2001 al 2021 e ha ricoperto numerosi incarichi di governo: Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nei governi D'Alema e Amato (con delega ai servizi segreti), Sottosegretario alla Difesa nel governo Amato, Viceministro dell'Interno nel governo Prodi, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega ai servizi segreti nei governi Letta e Renzi, Ministro dell'Interno nel governo Gentiloni.

**MOHAMMED IBRAHIM AL DHAHERI**

È Vicedirettore Generale della Anwar Gargash Diplomatic Academy (AGDA) e Direttore del Dipartimento Strategia e Futuro del Ministero degli Affari Esteri degli EAU. Diplomatico di alto rango, in precedenza ha guidato uffici di pianificazione politica e strategia. Ex ufficiale del Ministero dell'Interno, ha una formazione accademica internazionale con dottorato di ricerca in Management e Previsione Strategica.

**ABDULLA ALI ALSUBOUSI**

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario degli Emirati Arabi Uniti in Italia, ha ricoperto incarichi di rilievo nella diplomazia emiratina: Direttore per gli Affari Americani e del Pacifico al Ministero degli Affari Esteri, Console Generale a Los Angeles, Ambasciatore in Australia (2019-2023) e in precedenza a Washington DC, prima come Direttore degli Affari del Congresso, poi come Console e Capo degli Affari Legali e infine come Capo della Sezione Politica.

**SEBASTIANO CARDÌ**

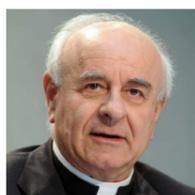
Ambasciatore, socio fondatore di International Strategic Network (ISN); ha servito per 40 anni nella diplomazia italiana, con incarichi a Pechino, Parigi, Washington e due volte a New York, dove dal 2013 al 2018 è stato Rappresentante Permanente all'ONU e Inviato italiano al Consiglio di Sicurezza. Alla Farnesina è stato Vice Segretario Generale, DG Affari Politici e di Sicurezza e Capo di Gabinetto del Ministro.

**SILVIA FRANCESCON**

È esperta Senior di politica estera in ECCO, dove segue i processi internazionali e diplomatici su clima e biodiversità. Già Direttrice della sede di Roma dello European Council on Foreign Relations, ha coordinato la task force G8 alla Presidenza del Consiglio, lavorato al Ministero dell'Ambiente, alla Commissione Europea, all'OCSE e al WTO. Cofondatrice di Women in International Security ed EquALL, è attiva su ecologia profonda e diritti della natura.

**MOHAMMED LOULICHKI**

Ambasciatore, è Senior Fellow al Policy Center for the New South e docente affiliato alla Mohammed VI Polytechnic University. Con oltre quarant'anni di esperienza nella diplomazia, è stato Ambasciatore del Marocco in Ungheria, Bosnia-Erzegovina e Croazia, Moroccan Government's Ambassador Coordinator with MINURSO, Rappresentante Permanente all'ONU a Ginevra e NY, dove ha presieduto il Consiglio di Sicurezza. Ha guidato il Comitato ONU contro il terrorismo, il Gruppo di lavoro sulle operazioni di peacekeeping, ed è stato Vice Presidente (e facilitatore della Revisione periodica universale) del Consiglio dei diritti umani, e Presidente del Comitato nazionale per le questioni nucleari.

**VINCENZO PAGLIA**

Arcivescovo e figura di riferimento nel dialogo interreligioso, ha guidato la Pontificia Accademia per la Vita ed è oggi Presidente emerito. È stato Vescovo di Terni e Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia. Da sempre vicino alla Comunità di Sant'Egidio, ne è consigliere spirituale.

**MARTIN SAJDIK**

Ambasciatore austriaco, è Board Member e Senior Advisor presso l'AIES di Vienna. Ex OSCE Special Envoy per l'Ucraina (2015-2020), è stato Ambasciatore in Cina, Corea del Nord e Mongolia, Rappresentante Permanente all'ONU a New York e ha guidato dipartimenti chiave al Ministero degli Affari Esteri austriaco. Ha anche lavorato nel settore bancario e industriale a Mosca.

**GINEVRA LEGANZA**

È giornalista per Il Foglio, dove scrive su attualità, cultura e società. Lavora anche come ricercatrice presso la Fondazione Leonardo - La civiltà delle macchine.

**FABRIZIO BRANCOLI**

È giornalista professionista dal 1996. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Firenze, è dal primo novembre del 2023 vicedirettore di NEM - Nord Est Multimedia, gruppo editore delle sette testate Il Piccolo, Messaggero Veneto, Nord Est Economia, il Mattino di Padova, La Tribuna di Treviso, la Nuova Venezia e il Corriere delle Alpi. In precedenza ha diretto Il Tirreno e i quattro quotidiani veneti del gruppo.

**FAUSTO BILOSLAVO**

Giornalista di guerra, scrive per Il Giornale e Panorama e collabora con Mediaset. Laureato in Scienze Politiche, inizia l'attività giornalistica dal fronte nel 1982, scrivendo sull'invasione di Israele del Libano e in 43 anni di reportage ha raccontato il 90% dei conflitti mondiali. Negli anni Ottanta Biloslavo assieme ad Almerigo Grilz e Gian Micalessin fonda l'agenzia di freelance Albatross che segue i conflitti bellici in Afghanistan, Africa ed Estremo Oriente. I suoi contributi dai fronti di guerra sono stati pubblicati, tra gli altri, su Corriere della Sera, Avvenire, Time Life e L'Express. Ha realizzato servizi e produzioni televisive per NBC, CBS, NDR, RAI, TSI e Antenna 3.

**LORENZO CREMONESI**

È giornalista e scrittore. Esperto di vicende legate alla politica estera, con particolare attenzione alla situazione mediorientale. Per il Corriere della Sera ha ricoperto dal 1984 il ruolo di collaboratore per poi diventare corrispondente da Gerusalemme dal 1988 al 2001. Dagli anni Novanta ha svolto il ruolo di inviato, raccontato di avvenimenti che si verificavano in luoghi di guerra situati in Medio Oriente come Libano, Pakistan, Afghanistan, Iraq e da Ucraina e autore di vari libri tra cui l'ultimo Guerra Infinita.

**ANDREA ROMOLI**

È giornalista e inviato del Tg2 RAI e si occupa di raccontare la società italiana ma anche le grandi crisi internazionali. Con i suoi libri e documentari ha vinto i premi Acqui Storia e Giovannino Guareschi. Da oltre vent'anni affianca all'impegno professionale il servizio come ufficiale della riserva dell'Esercito Italiano. È veterano delle missioni in Iraq, Afghanistan, Bosnia, Kosovo, Libano e Albania. Per aver prestato servizio all'ospedale militare di Cosenza durante l'emergenza Covid gli è stato riconosciuto l'encomio solenne.

**STEFANIA BATTISTINI**

È laureata in Scienze della Comunicazione. L'ingresso in Rai risale al 2004 ed ora è inviata Speciale del Tg1. Da alcune settimane prima dell'invasione segue gli avvenimenti collegati all'aggressione nei confronti dell'Ucraina. Per questa attività intensa e attenta attività giornalistica ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti, tra cui l'onorificenza dell'Ordine della Principessa Olga da parte della Presidenza della Repubblica d'Ucraina.

**FRANCESCO SEMPRINI**

È inviato internazionale per La Stampa. Nato e cresciuto a Roma si è trasferito vent'anni fa a New York dove segue la politica e la finanza americana. Ha seguito e scritto di conflitti e crisi geopolitiche da tutto il mondo, come ad esempio da Iraq, Afghanistan, Kosovo, Libia, Pakistan, Siria, Venezuela, Libano, Haiti. È inoltre corrispondente dall'Onu.

**FABIO TONACCI**

È inviato del quotidiano La Repubblica. Nella sua carriera è partito dal quotidiano Tirreno per poi approdare a Roma a Radio Capital, Repubblica TV e, dal 2011, all'edizione cartacea di Repubblica, per cui segue la cronaca e le inchieste. In particolare per Repubblica ha seguito gli attentati terroristici di Parigi e Bruxelles, la crisi dei richiedenti asilo, i terremoti di Amatrice e Norcia, la slavina di Rigopiano, il caso Mose, lo scandalo Banca Etruria, il caso Regeni, le inchieste sul cyberspionaggio e la corruzione nei lavori dell'Alta Velocità.

Creare network tra imprese italiane per far crescere il Sistema Paese

Iniziativa delle Camere di commercio di Trieste e Salerno con Confindustria Salerno e Alto Adriatico

Un anno fa a Salerno l'incontro organizzato dalla Camere di commercio di Salerno e della Venezia Giulia per commemorare due eventi storici del 1954 che hanno unito Trieste e Salerno in un vincolo di fratellanza: la tragica alluvione che colpì Salerno e il ritorno di Trieste all'Italia. Questo settembre la missione imprenditoriale organizzata dalla Cciaa Venezia Giulia con Confindustria Salerno e Confindustria Alto Adriatico, che ha visto coinvolti dodici imprenditori in rappresentanza di 13 importanti aziende del settore metalmeccanico della provincia di Salerno, impegnati in una "due giorni" di visite, presentazioni e incontri B2B in Fincantieri Spa, a Trieste, Nidec Asi Spa, Monfalcone (Go) e Danieli & C. Officine Meccaniche Spa, a Buttrio (Ud).

Andrea Prete, presidente della Camera di commercio di Salerno e di Unioncamere non ha dubbi sul fatto che "l'interconnessione all'interno del Sistema camerale è un punto di forza". "L'Italia - prosegue - è un Paese straordinario, siamo nel G7 grazie alle nostre imprese, siamo la seconda manifattura d'Europa grazie alle nostre imprese e al Sud ci sono tante eccellen-



ze con grandi potenzialità. Le Camere di commercio dimostrano con queste occasioni di essere un sistema che favorisce l'economia del nostro Paese, con una visione a 360 gradi su tutti i settori".

"Sono state giornate con confronti di alto livello", commenta Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio Venezia Giulia. "Al termine del confronto - continua - in Fincantieri e Nidec Asi ho indicato la possibilità di realizzare un protocollo con Unioncamere per fare scouting di aziende da proporre, avviando un percorso che potrebbe essere fatto anche con altri player mondiali, come possibili fornitori. Il sistema camerale ha una connessione in rete capace di conoscere bene le imprese dei territori e che in caso di necessità, di volta in volta, potrebbe proporre schede selezionate di aziende specializzate nei comparti di interesse".



"Inoltre, come Camere di commercio - conclude Paoletti - faremo rete per far conoscere le nostre imprese italiane per creare opportunità di collaborazione, invece di guardare all'estero: siamo un Paese di eccellenze che devono lavorare tra loro, con le proprie capacità innovative e in tal senso questo nuovo percorso del sistema camerale creerà business tra aree del Paese".

Laura Caputo, presidente del gruppo Metalmeccanico di Confindustria Salerno non ha dubbi: "C'è la seria speranza di fare Sistema Italia e creare connessioni virtuose nel Paese e come imprenditrice è importante che ci sia una conoscenza tra le realtà più note e altre meno note, ma che sono eccellenze e con alte competenze. Siamo, come Paese, la seconda manifattura d'Europa e possiamo, se lavoriamo assieme, essere competitivi e auspico che da questa due giorni inizino nuovi rapporti di collaborazione".

Per Massimiliano Ciarrocchi, direttore di Confindustria Alto Adriatico questa iniziativa è una "grande opportunità per far interfacciare le imprese del settore metalmeccanico salernitano con grandi player internazionali come Fincantieri, Nidec Asi e Danieli, per creare un rapporto di relazioni più stretto e per questa ragione oggi era presente anche la presidente della filiera della navalmeccanica di Confindustria Alto Adriatico".

Gli imprenditori sono stati anche accolti dal sindaco Roberto Dipiazza nel salotto Azzurro del Comune di Trieste e nell'occasione è stato illustrato il progetto di rigenerazione urbana Porto Vecchio - Porto Vivo.

Nelle foto gli incontri in Fincantieri, Nidec Asi, Danieli & C. Officine Meccaniche con Anna Mareschi Danieli, executive board member Danieli group, e con il sindaco di Trieste, Dipiazza, nel salotto Azzurro del Comune.





Focus sull'arbitrato e sulla convenzione

Confronto aperto sull'arbitrato: l'arbitrato amministrato e la convenzione tra la Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia e la Camera Arbitrale di Milano (CAM). Le novità della Riforma Cartabia. Tempi e costi dell'arbitrato: la comparazione rispetto a una causa civile, curata dalla SDA Bocconi.

La Camera di Commercio Venezia Giulia, in collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano (CAM), promuove per il 24 ottobre, con inizio alle ore 15.00, nella sala Desiata della sede di Trieste, un confronto aperto sull'arbitrato come strumento moderno di risoluzione delle controversie civili e commerciali.

L'iniziativa si rivolge alle imprese e ai professionisti del territorio, per far conoscere le reali potenzialità dell'arbitrato amministrato come valida alternativa alla giustizia ordinaria.

Durante l'incontro verranno analizzati in particolare i tempi e i costi del procedimento arbitrale, a partire dai dati di una ricerca condotta dalla SDA Bocconi: secondo lo studio, l'arbitrato gestito dalla CAM si conclude in media in 307 giorni, contro oltre 1300 giorni necessari per una causa civile ordinaria comprensiva di primo grado e appello.

Un vantaggio non solo in termini di efficienza, ma anche di impatto economico per le imprese, che possono "liberare" prima risorse da reinvestire.

L'appuntamento sarà anche l'occasione per approfondire le novità introdotte dalla Riforma Cartabia, che ha inciso su diversi aspetti del contenzioso civile.

Sarà inoltre presentata la convenzione attiva da settembre 2024 tra la Camera di Commercio Venezia Giulia e la Camera Arbitrale

di Milano, grazie alla quale le imprese locali possono oggi accedere a un sistema arbitrale rapido, flessibile e con costi certi.

Grazie a questo servizio, imprese e professionisti possono risolvere le controversie in tempi certi, con garanzie di competenza, imparzialità e trasparenza.

Un'opportunità concreta per promuovere e conoscere un sistema di giustizia più vicino alle esigenze del mondo economico locale.

TEMI CENTRALI DELLA TAVOLA ROTONDA:

L'arbitrato amministrato: caratteristiche e vantaggi

La convenzione tra la Camera di Commercio Venezia Giulia e la Camera Arbitrale di Milano

Le novità normative introdotte dalla Riforma Cartabia

Tempi e costi dell'arbitrato a confronto con la giustizia civile, a cura della ricerca SDA Bocconi

L'ARBITRATO OGGI

24 ottobre 2025 | ore 15.00-17.00
Camera di Commercio Venezia Giulia
Piazza della Borsa, 14 – Trieste
Sala Desiata

Confronto aperto sull'arbitrato: l'arbitrato amministrato e la convenzione tra la Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia e la Camera Arbitrale di Milano.

Le novità della Riforma Cartabia.

Tempi e costi dell'arbitrato: la comparazione rispetto a una causa civile, curata dalla SDA Bocconi.

SALUTI

Antonio Paoletti - Presidente Camera di Commercio Venezia Giulia
Alessandro Cuccagna - Presidente Ordine degli Avvocati di Trieste

L'ARBITRATO AMMINISTRATO E LA CONVENZIONE TRA LA CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA E LA CAMERA ARBITRALE DI MILANO

Sara Forni - Responsabile ufficio arbitrati Camera Arbitrale di Milano

INTRODUCE E MODERA

Alfredo Antonini - Ordinario di Diritto dei trasporti, Università di Udine

NE DISCUTONO:

Arturo Picciotto - Presidente della Prima Sezione Civile della Corte di Appello di Trieste
Fabio Londero - Group General Counsel, Danieli & C. S.p.A.
Silvia Mainardi - Avvocato in Venezia
Mauro Bussani - Ordinario di Diritto privato comparato, Università di Trieste

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

ORE 17.00 chiusura dei lavori

Segue aperitivo

La partecipazione al convegno è libera, previa registrazione sul sito di Camera Arbitrale di Milano.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trieste ha riconosciuto all'evento 3 crediti formativi in materia non obbligatoria (delibera del 12 settembre 2025).

INFO

Camera Arbitrale di Milano | www.camera-arbitrale.it | eventiadr@mi.camcom.it





CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

**SISTEMA
CAMERALE
INTEGRATO**
DELLA VENEZIA GIULIA

Programma degli eventi in occasione della 57^edizione della Barcolana

Stand posizionato sul lato rive tra il Palazzo
della Giunta della Regione Friuli Venezia
Giulia e il molo Bersaglieri

IN TERRAZZA

Mercoledì 8 ottobre Terrazza dello Stand

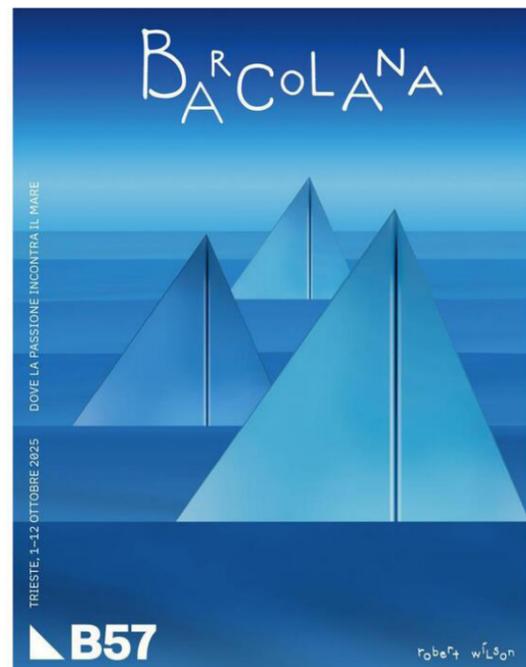
Dalle 15.00 alle 18.00

**Diretta da Gorizia della IV edizione del Festival del Cambiamento
dedicato a Gorizia Città della Pace Giusta**



"Festival del Cambiamento - Gorizia Città della Pace Giusta" è un evento internazionale organizzato dalla Camera di commercio Venezia Giulia assieme a International Strategic network (ISN) e MedOr Italian Foundation nell'ambito di GO!2025.

L'appuntamento è stato allestito in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, con il patrocinio di Unioncamere e dell'Università degli Studi di Trieste e si propone come un momento di riflessione e confronto su alcune delle sfide più urgenti del nostro tempo, mettendo al centro l'idea che il cambiamento non è soltanto inevitabile, ma necessario.



Giovedì 9 ottobre

Dalle 10.00 alle 18.00

La giornata dell'olio extra vergine della Venezia Giulia e di Olio Capitale

Oil Bar: degustazione degli oli della Venezia Giulia e degli oli vincitori della 19.a edizione del Concorso internazionale Olio Capitale. Un assaggiatore professionista vi guiderà fornendo preziosi consigli.



Ore 11.00

Oleoturismo: la Raccolta turistica delle olive



Una nuova opportunità turistica per i produttori

Illustrazione del Protocollo d'Intesa tra l'Associazione Nazionale Città dell'Olio e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro che stabilisce le linee guida per una raccolta turistica delle olive sicura e legale, con finalità educative, divulgative e ricreative, promuovendo la conoscenza delle tecniche di raccolta, delle caratteristiche degli oliveti e del valore culturale e produttivo dell'olio extravergine d'oliva.

Intervengono:

Antonio Paoletti

Presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia

Michele Sonnessa

Presidente della Associazione Nazionale Città dell'Olio

Antonio Balenzano

Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio
I soci dell'Associazione Nazionale delle Città dell'Olio F.V.G.

L'incontro è aperto a tutti.
In caso di maltempo l'incontro si terrà nella sede della Camera di Commercio Venezia Giulia, in piazza della Borsa, 14

Venerdì 10 ottobre

Anteprima Fish Very Good 2025

Ore 11.00

Conferenza di presentazione

ai ristoratori, alle pescherie e ai media dell'iniziativa Fish Very Good 2025. A seguire degustazione tartina di mousse di sardoni con sardone fritto.

Evento con prenotazione obbligatoria sul posto, fino a disponibilità.

Tutti i giorni nello stand vengono proposti i vini e prodotti enogastronomici del Collio e della Venezia Giulia.



Ore 16.00

Showcooking con illustrazione della preparazione del pesce e assaggio con zuppa di pesce povero del Golfo.

Evento con prenotazione obbligatoria sul posto, fino a disponibilità.

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISIZIONE DI CONSULENZE E FORMAZIONE IN TEMA DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

In conformità all'articolo 9, del BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0
le domande di incentivo vanno presentate
fino alle ore 18.00 del 30 ottobre 2025

La domanda, firmata digitalmente, deve essere inviata
a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cciaa@pec.vg.camcom.it

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando
la modulistica appositamente predisposta.

**La Camera di Commercio Venezia Giulia si riserva la facoltà di chiudere
anticipatamente il termine di scadenza per la presentazione delle domande
in caso di esaurimento delle risorse disponibili.**



SCOPRI IL BANDO 